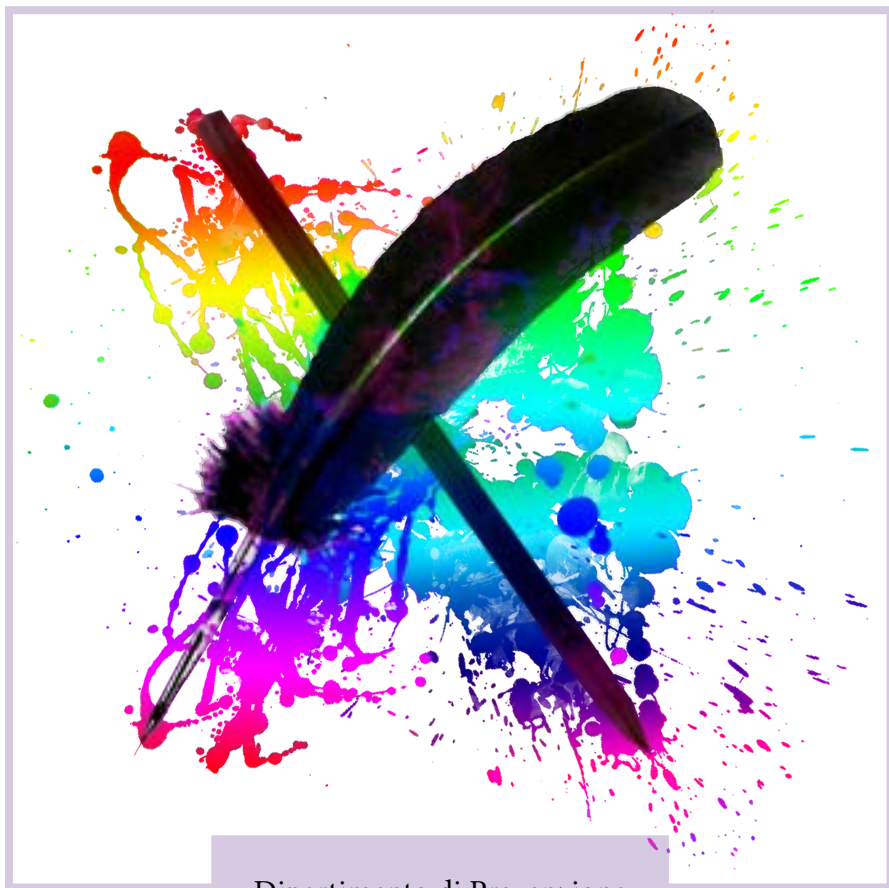


# TATUAGGI & PIERCING

PREVENZIONE DEI RISCHI PER LA SALUTE



Dipartimento di Prevenzione  
Servizio Igiene e Sanità Pubblica

Con il patrocinio della Società Italiana di Igiene



# INDICE

**ASL ROMA 6**

**Direttore generale**  
Narciso Mostarda

**Direttore sanitario**  
Roberto Corsi

**Dipartimento di Prevenzione**  
**Servizio Igiene e Sanità Pubblica**  
Direttore Donatella Varrenti

A cura di:  
**Roberto Giammattei**  
(*Responsabile scientifico*)

**Stefania Corradi**  
**Floriana Di Giorgio**

Realizzazione grafica:  
**LICEO PABLO PICASSO di Pomezia**  
**INDIRIZZO DI GRAFICA**

Dirigente scolastico  
**Valentina Paumgardhen**

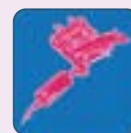
Coordinatrice del progetto  
**Simonetta Trabocchini**

Progetto grafico  
**Eleonora Pettinelli**  
**Lona Lanzi**

Foto  
**Ilenia Conficconi**  
**Elisa Melis**



- 1- INTRODUZIONE
- 2- TATUAGGIO
- 3- PIERCING
- 4- RISCHI SANITARI
- 5- VADEMECUM



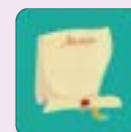
**TATUAGGI**



**PIERCING**



**AGHI STERILI MONOUSO**



**TATUATORI AUTORIZZATI**



**REQUISITI IGIENICI LOCALI**

**IGIENE DELLE MANI E DPI**



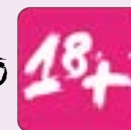
**RISCHIO INFETTIVO**



**INCHIOSTRI E RISCHI CONNESSI**



**CONSENSO INFORMATO**



**RIMOZIONE TATUAGGI**



# INTRODUZIONE

In Italia negli ultimi anni si sta registrando una vera e propria esplosione della moda del tatuaggio e del piercing, fenomeno sostenuto ed alimentato principalmente da personaggi dello sport e dello spettacolo che sta diffondendosi soprattutto fra i giovani ed i giovanissimi di ogni estrazione sociale.

I più recenti dati forniti dall'Istituto Superiore di Sanità indicano in oltre 7 milioni gli italiani che possiedono almeno un tatuaggio.

Il tatuaggio (dal tahitiano tatau = incidere) è una pratica decorativa di colorazione permanente di parti del corpo, realizzata attraverso l'introduzione negli strati profondi della pelle (derma) di sostanze chimiche (pigmenti indelebili) mediante aghi innestati su una specifica macchinetta tatuatrice.

Il piercing (dall'inglese to pierce = bucare) consiste invece nella perforazione della pelle effettuata per inserire anelli, orecchini, spille ed oggetti in metallo o altri materiali a scopo decorativo mediante l'uso di pinze ed aghi cannule.



# TATUAGGIO

Già per gli antichi Egizi, i Greci, i Maya, i Polinesiani, il tatuaggio rappresentava un comune metodo di decorazione del corpo, ma anche uno strumento per manifestare l'appartenenza ad un determinato stato sociale, il possesso del potere ed altro ancora.

Ozti, la mummia ritrovata sul ghiacciaio del Similaun (Alpi) e risalente a circa il 3300 a.C., rappresenta il primo essere umano tatuato di cui si abbia diretta conoscenza, con oltre 50 tatuaggi rinvenuti sul suo corpo e realizzati probabilmente per finalità mediche. Nell'antica Roma, prima di Costantino, molti cristiani si tatuavano simboli religiosi; i tatuaggi tuttavia venivano effettuati anche per marcare schiavi e prigionieri.

In Europa, dopo un lungo periodo di decadenza, tale pratica ritornò in voga nel XVIII secolo fra le classi sociali più agiate, diffondendosi poi velocemente sul finire del XIX secolo con l'invenzione della macchinetta elettrica per tatuare, soprattutto in particolari categorie sociali come quelle dei detenuti e delle prostitute, acquisendo per questo motivo una connotazione negativa.

Dopo il 1960, il mondo hippies si appropriò di questa tecnica di decorazione per simboleggiare trasgressione, nei confronti della società contemporanea. La pratica del tatuaggio è oggi considerata e universalmente riconosciuta come normale modalità di abbellimento e personalizzazione del corpo ed è caratterizzata da una vasta e capillare diffusione in tutte le fasce sociali e culturali.



# PIERCING

Da sempre l'uomo ha cercato di migliorare il proprio aspetto inserendo sulla superficie del corpo oggetti di varia natura come conchiglie, frammenti di osso, monili di metallo, avorio o di altri materiali. Queste operazioni assumevano spesso un valore superiore a quello della semplice decorazione; per le popolazioni Maya, gli antichi Egizi e i Romani rappresentavano il segno del passaggio alla diverse fasi della vita, il riconoscimento di un particolare status sociale, oppure caratterizzavano la celebrazione di cerimonie religiose o di iniziazione.

Il piercing costituisce ancora oggi una pratica tradizionale di natura rituale o religiosa per alcune civiltà, mentre si propone nella cultura occidentale quale tradizione ampiamente consolidata, soprattutto per le donne (orecchini), o quale strumento di personalizzazione trasgressiva dell'individuo, viste le diverse e numerose zone del corpo, più o meno evidenti, sulle quali vengono applicati i monili.



# RISCHI PER LA SALUTE

Chi intende avvicinarsi a tali forme di decorazione corporea deve essere consapevole dei rischi per la salute legati all'esecuzione di un tatuaggio o all'applicazione di un piercing.

Non può essere sottovalutato il rischio di contrarre infezioni anche gravi, come l'epatite B e C, il tetano, l'AIDS e le infezioni cutanee da Stafilococco, ... qualora le pratiche del tatuaggio e piercing vengano effettuate all'interno di ambienti non idonei, in assenza di adeguate procedure igienico sanitarie e di strumentazione non sterile.

La corretta pratica del piercing e del tatuaggio prevede necessariamente l'applicazione di rigorose misure igieniche da parte di operatori adeguatamente formati, in possesso di requisiti professionali riconosciuti. Si stima l'esistenza di una considerevole quota di attività illegale, condotta all'interno di esercizi autorizzati per altre attività o presso strutture private (es. abitazioni, cantine ...) non sottoposte ad alcun controllo da parte delle autorità preposte (ASL), impiegando pericolose modalità "casalinghe" probabilmente economiche per i clienti, ma molto rischiose dal punto di vista igienico sanitario.

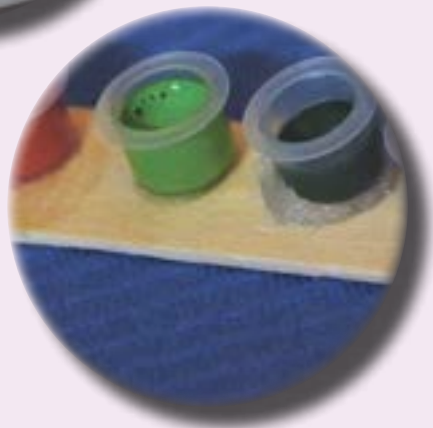
Recenti studi, inoltre, hanno richiamato l'attenzione sulla possibile azione cancerogena di alcune sostanze contenute negli inchiostri utilizzati nell'esecuzione dei tatuaggi, prodotti coloranti reperibili in commercio attraverso diversi, e talvolta incontrollabili, canali di distribuzione.

Questo opuscolo, realizzato dal Servizio di Igiene e Sanità Pubblica della ASL Roma 6, ha lo scopo di fornire informazioni scientificamente rigorose in modo chiaro e semplice a tutti coloro che intendono avvicinarsi al mondo del tatuaggio e del piercing, affinché siano consapevoli dei rischi per la salute legati a tali pratiche decorative qualora condotte in maniera scorretta, indicando inoltre le idonee norme igienico sanitarie che devono essere sempre osservate, per garantire le necessarie condizioni di sicurezza nella realizzazione di tatuaggi e nell'applicazione di piercing.

# VADEMEQUIM

Prima di effettuare un tatuaggio o piercing è necessario rivolgersi ad un medico per accertarsi di non soffrire di alcune patologie controindicate per tali pratiche quali i disturbi della coagulazione del sangue, diabete, malattie della pelle, allergie, malattie immunitarie ...

E' opportuno, inoltre, scegliere parti del corpo prive di nei, con pelle integra, evitando zone di difficile cicatrizzazione quali ad esempio il capezzolo, l'apparato genitale o le palpebre.



# TATUAGGIO

Una volta eseguito, il tatuaggio richiede un periodo di cicatrizzazione variabile (in media 2 settimane) in funzione della zona nella quale è stato realizzato e della sua estensione.

E' necessario seguire scrupolosamente tutte le precauzioni indicate dal tatuatore sulle modalità di protezione e di lavaggio per facilitare la cicatrizzazione del tatuaggio stesso.

In questo periodo bisogna evitare l'esposizione ai raggi solari o di lampade abbronzanti, così come i bagni in mare o piscina.

*Indelebile il pigmento sotto pelle concentrato da un apposito strumento con un ago brevettato,*

*che riempie di colori non soltanto frecce e cuori, ma ogni sorta di disegno realizzato con ingegno*

*ieri, solo galeotti o pirati all'arrembaggio oggi, molti, come Totti, esibiscono un tatuaggio.*



# PIERCING

Il monile/gioiello deve essere realizzato in acciaio chirurgico, oro, titanio o altri materiali ipoallergenici e sterilizzabili; deve essere sterile al momento dell'applicazione così come gli strumenti utilizzati.

Bisogna rispettare rigorosamente i tempi di cicatrizzazione indicati dall'operatore.

Non spostare mai i monili da un foro all'altro.

Non scambiarsi mai i monili con altri ragazzi.



*Naso, labbra ed ombelico per un piercing regolare altro ancora, se è più fico, o ti piace esagerare.*

*Sulla pelle non v'è posto dall' orecchio al più nascosto, che non rischi il forellino di un anello o un diamantino.*

*Che sia sterile l'oggetto, (ed ogni attrezzo del mestiere); mai scambiarlo per diletto con gli amici del quartiere!*

## AGHI STERILI MONOUSO

Gli aghi utilizzati devono essere sterili e monouso.

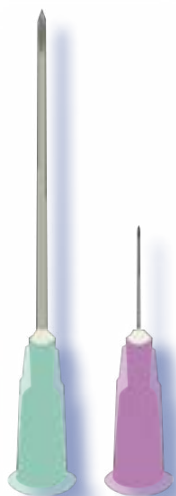
La macchinetta per tatuaggi deve essere protetta da apposita pellicola monouso.

Eventuali altri strumenti non monouso devono essere sterilizzati.

*Il principio basilare, e di certo il più diffuso, suggerisce di tatuare con un ago monouso*

*sterilmente sigillato in un blister dedicato a tutela del cliente, non soltanto il più esigente.*

*Esibire con fierezza una tale confezione garantisce sicurezza scongiurando un' infezione.*



## TATUATORI AUTORIZZATI

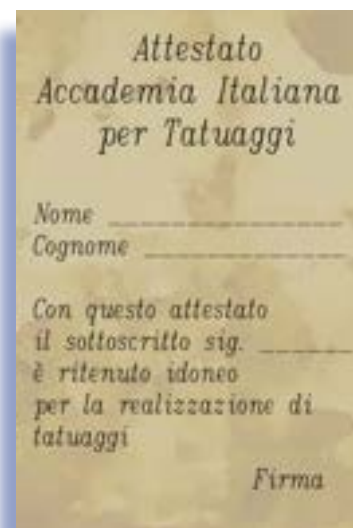
Il tatuatore/piercer deve essere in possesso di un valido attestato di formazione rilasciato da soggetto riconosciuto.

Gli ambienti ove si eseguono tatuaggi e piercing non devono essere "clandestini" (stanze di appartamento, cantine, mansarde, retrobottega, spiagge ...) ma luoghi riconosciuti idonei dalle autorità competenti (ASL, Comune ...) e sottoposti a vigilanza.

*Per poter esercitare come piercer/tatuatore è necessario frequentare un corso di svariate ore*

*acquisendo l'attestato che ti rende abilitato a punzecchiare i tuoi clienti, ma soltanto in certi ambienti:*

*no mansarde, no cantine, niente studi improvvisati, ma locali a tale fine dalla ASL ispezionati.*



## REQUISITI IGIENICI DEI LOCALI

I locali devono presentarsi in ordine ed in buone condizioni igieniche generali.

Ogni ambiente deve essere opportunamente separato dagli altri.

I comandi dell'erogatore dell'acqua dei lavandini devono essere non manuali (a leva lunga o a pedale).

*Per l'igiene dei locali son previsti requisiti ed anche norme strutturali, spazi e ambienti definiti.*

*Le pareti e i pavimenti devono essere splendenti, adeguata l'aerazione pulizie e disinfezione;*

*sicurezza negli impianti, acqua calda al lavandino, stanza in ordine, invitanti, dalle sale al magazzino.*



## IGIENE DELLE MANI E DPI

Il tatuatore/piercer deve sempre lavarsi le mani prima e dopo l'esecuzione e deve indossare sempre i dispositivi di protezione individuale (DPI) quali guanti e mascherina monouso.



*Anche il piercer/tatuatore come il cuoco o l'infermiere deve agire con rigore contro i rischi del mestiere;*

*guanti e maschere appropriate vanno sempre utilizzate, non in modo occasionale in Inverno o Carnevale.*

*Ma alla base dell'igiene ci son gesti quotidiani: effettuare spesso e bene il lavaggio delle mani!*



## RISCHIO INFETTIVO

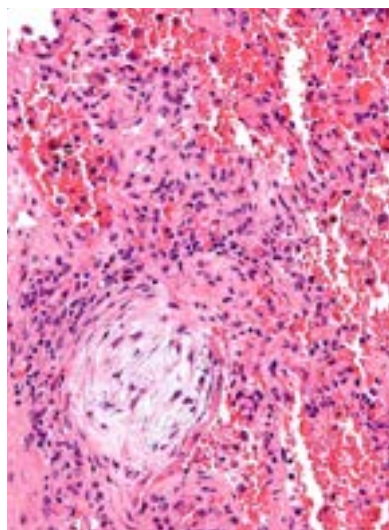
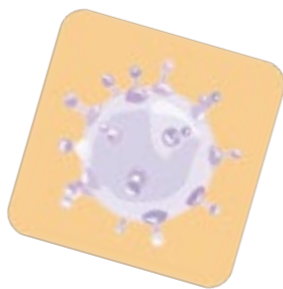
Pratiche condotte in maniera non corretta, senza rispettare le adeguate e rigorose norme igieniche previste possono causare svariate infezioni anche gravi o determinare complicanze non infettive come reazioni allergiche, lesioni cutanee, fotosensibilizzazione ...

E' necessario ricorrere immediatamente alle cure di un medico all'insorgenza dei primi segni di infezione/inflammatione o rigetto: arrossamento, dolore, febbre, secrezioni, prurito, formazione di un granuloma (bubbone) o altri disturbi.

*Norme igieniche applicate con idonee procedure sono come le pomate contro sole e scottature.*

*Ma in assenza di attenzione per la vera prevenzione, con tatuaggi ed anellini possono sorgere problemini:*

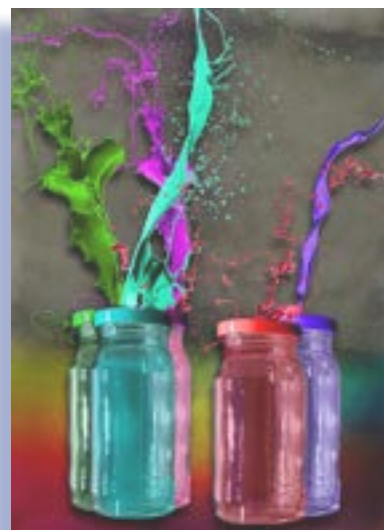
*infezioni della pelle, varie forme di epatiti ed altre cose poco belle da restare sbalorditi.*



## INCHIOSTRO E RISCHIO CHIMICO

Le boccette d'inchiostro devono presentare adeguata etichetta recante informazioni in italiano sulla ditta produttrice dei pigmenti, la loro composizione, la loro sterilità, la data di scadenza, ...

I recipienti (cup) per i pigmenti devono essere di piccole dimensioni, sterili e monouso e devono essere eliminati dopo ogni singolo tatuaggio, anche se il contenuto non è stato esaurito.



*Quell'inchiostro incorporato sotto cute nel tattoo resta certo imprigionato per la vita ed anche più!*

*E perciò non mi accontento, che sia sterile il pigmento, ma pretendo che sia privo di ogni atomo nocivo.*

*Giallo, rosso, bianco, nero, grigio, azzurro o verde scuro; ogni inchiostro sia davvero anallergico e "sicuro"!!*

# CONSENSO INFORMATO

Prima di sottoporsi alla pratica di tatuaggio e piercing bisogna obbligatoriamente firmare la dichiarazione di consenso informato, prendendo consapevolezza dei rischi legati allo svolgimento di tali pratiche.

I minorenni non possono sottoporsi alle pratiche di tatuaggio e piercing se non esibendo una specifica autorizzazione scritta dei genitori o di un tutore legale.

Dopo un tatuaggio/piercing non è possibile donare il sangue per 4 mesi.

*Se vuoi esser decorato  
col tatuaggio e le perline  
devi avere già soffiato  
su diciotto candeline.*

*Consultare il calendario  
quindi è proprio necessario,  
o che almeno un genitore  
autorizzi il suo minore,*

*esprimendo, non a fischi,  
il suo consenso all'intervento,  
consapevole dei rischi  
che comporta il trattamento.*



**TATUATORI.IT**  
Consentimento e Firme di Padre  
<http://www.tatuatori.it>

FAI SEMPLI - Da compilare su carta intestata dell'operatore.

Operatore: \_\_\_\_\_ in possesso del titolo abilitativo \_\_\_\_\_  
per l'attività di piercing e/o tatuaggio.

**CONSENSO INFORMATO PER L'ATTIVITÀ DI PIERCING E TATUAGGIO:**

Io, sottoscritto \_\_\_\_\_  
Nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_  
Residente a \_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_

**DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ di essere stato informato che:**

- Il tatuaggio consiste nell'introduzione nella cute di pigmenti di varia natura.
- Per rimuoverlo è necessario ricorrere ad interventi chirurgici di piccole-medie entità.
- Con il tatuaggio ed il piercing possono essere trasmesse malattie infettive anche gravi, quali l'AIDS e le epatiti virali B e C.
- Da quel momento in adelante, soggetti ad inquinamento ambientale.
- Non si possono praticare tatuaggi e piercing su cute con processi infiammatori acuti.

**DICHIARA INOLTRE**  
di essere stato informato sui rischi legati all'attuazione e sulle precauzioni da tenere dopo l'effettuazione del tatuaggio o del piercing.

Firma \_\_\_\_\_

**N.B.**  
Per ottenere il presente consenso informato, dovrà essere sottoscritto da un genitore o dal tutore che autorizza il tatuaggio o il piercing.



# RIMOZIONE TATUAGGI

E' possibile rimuovere un tatuaggio attraverso diverse tecniche, alcune molto aggressive e con effetti collaterali: la più recente ed efficace è rappresentata dall'apparecchiatura laser. Tuttavia non sempre è possibile ottenere un buon risultato; le dimensioni, la sede anatomica, la tipologia di pigmenti utilizzati e l'epoca di realizzazione del tatuaggio incidono sul successo dell'intervento di rimozione.

*Se Francesca ti ha mollato  
per un grande calciatore  
ma il suo nome l'hai tatuato  
sul tuo braccio per amore...*

*se hai un hamburger sulla mano  
e adesso sei vegetariano...  
se la tigre sul torace  
ora è un micio e non ti piace...*

*puoi rimuovere il "difetto",  
con un laser dedicato,  
ma sapendo che l'effetto  
non è certo assicurato.*

**ASL ROMA 6**  
Borgo Garibaldi 12  
00041 Albano Laziale (RM)  
Tel. 0693271